

SUPSI

Formazione continua

PIANO DI STUDIO

Diploma of Advanced Studies in Salute mentale e psichiatria

Responsabile del corso:

Magda Chiesa

SUPSI
Dipartimento economia aziendale, sanità e sociale
Formazione continua
Stabile Suglio / Via Cantonale 18
6928 Manno
Svizzera
t +41(0)58 666 64 88
f +41(0)58 666 64 59

deass.sanita.fc@supsi.ch
www.supsi.ch/deass

Presentazione

Il Diploma of Advanced Studies SUPSI in Salute mentale e psichiatria prepara all'assunzione del ruolo di specialista clinico¹ in quest'ambito.

L'infermiere/a specialista clinico/a coerentemente con i sette ruoli definiti dal modello CanMeds e in funzione del proprio ambito di specializzazione contribuisce attivamente alla promozione della salute, alla prevenzione, alla pianificazione, erogazione e alla valutazione di cure appropriate e di qualità.

È referente nella pratica clinica complessa e nella realizzazione e implementazione condivisa di progetti di cura. Assume inoltre un ruolo cardine nella relazione e comunicazione con l'utenza e il loro sistema di appartenenza, con i diversi gruppi professionali e referenti.

Rileva situazioni che suscitano interrogativi di ordine etico, clinico, esistenziale e attiva le risorse necessarie volte a proporre risposte scientificamente valide e strategie appropriate.

Rappresenta un punto di riferimento nell'équipe per quel che concerne il sapere disciplinare, la riflessione clinica e la ricerca di dati probanti. Promuove il cambiamento finalizzato al miglioramento della pratica attraverso una costante collaborazione interprofessionale.

Struttura del corso

Il curriculum di studio ha una struttura modulare e prevede sei moduli nell'arco di nove mesi. Ogni modulo è soggetto a valutazione. Una prima parte del percorso formativo è svolto in comune con gli altri percorsi clinici e con la formazione in Gestione sanitaria. Questa scelta favorisce il confronto fra specialisti di discipline diverse su temi che affrontano le attuali sfide dei sistemi sanitari. Permette inoltre di creare un linguaggio comune, premessa per un dialogo e una collaborazione proficui.

Per garantire una maggior flessibilità e aderenza ai bisogni dello studente durante il percorso DAS è previsto un modulo a scelta (Modulo 5). Le tematiche proposte nel Modulo 5 saranno di regola trasversali e/o interdisciplinari e potranno variare di anno in anno.

¹ Il genere maschile è usato per designare persone, denominazioni professionali e funzioni indipendentemente dal sesso.

Requisiti di ammissione

I requisiti per accedere ad uno dei DAS in ambito clinico sono:

- Titolo di Bachelor in cure infermieristiche. I candidati con diploma di infermiere/a di livello terziario non universitario sono tenuti alla frequenza e alla certificazione di due moduli propedeutici.
- Almeno 2 anni di esperienza professionale maturata dopo l'acquisizione del diploma infermieristico di base.
- Possibilità comprovata di poter effettuare la pratica clinica specifica (320 ore).
- Conoscenze informatiche di base (videoscrittura, presentazioni, navigazione in rete e gestione mail).
- Nozioni di inglese auspiccate.

I candidati che non sono in possesso di tutti i requisiti richiesti possono fare domanda di ammissione su dossier.

Moduli propedeutici

I candidati che non sono in possesso di un titolo di Bachelor o universitario sono tenuti a frequentare i due moduli propedeutici:

- A – Utilizzo delle conoscenze scientifiche nelle pratiche professionali (5 ECTS)
- B – Complessità sociosanitaria e epistemologia delle cure (5 ECTS)

Entrambi i moduli sono soggetti a valutazione e saranno proposti prima dell'inizio della formazione scelta.

Riconoscimento equivalenze

Il candidato che ha acquisito in precedenza delle competenze che possono essere giudicate corrispondenti a quelle previste dal presente programma, ha la possibilità di chiedere una riduzione di parte della formazione. (Regolamento percorsi Advanced Studies MAS, EMBA, DAS, CAS - Art. 10).

Durata

La formazione si svolge sull'arco di tre semestri, parallelamente all'attività professionale. La durata complessiva è di 48 giorni di frequenza (43 giorni di lezione e 5 giorni di stage) a cui si aggiunge del tempo di lavoro personale o di gruppo, di studio assistito, di valutazione e la pratica professionale. L'impegno globale richiesto allo studente equivale a 35 ECTS.²

²Il sistema ECTS è uno strumento ufficiale dalla Commissione Europea che permette di parificare formazioni universitarie equivalenti. Questo sistema è riconosciuto dalla maggior parte delle università europee ed è stato adottato dalla SUPSI sin dal 1998. 1 ECTS equivale a circa 30 ore suddivise tra lezioni, esercitazioni e studio personale.

Date

Le lezioni iniziano a ottobre³ e terminano a giugno dell'anno successivo, di regola con la frequenza di una settimana al mese. Il periodo successivo (terzo semestre) è riservato alla realizzazione del lavoro di diploma e all'argomentazione. Il calendario dei corsi sarà comunicato direttamente ai partecipanti al momento della conferma dell'iscrizione.

Assenze

La frequenza dei corsi è obbligatoria; le assenze che superano il 10 % dell'insieme dei moduli o il 40 % delle giornate di un modulo devono essere recuperate.

Principi pedagogici e didattici

L'approccio scelto si fonda sul costruttivismo e il sociocostruttivismo, sulla pedagogia per adulti e sulla valorizzazione dell'approccio per competenze. Le scelte formative fanno leva sullo sviluppo della pratica riflessiva e sulla visione interdisciplinare, promuovendo la costruzione di saperi tramite il continuo confronto con tutti i partners (studenti, docenti, professionisti del terreno) e il confronto diretto con altre strutture attraverso uno stage di osservazione. La capitalizzazione di momenti formativi comuni permette la permeabilità tra indirizzi formativi. Il docente responsabile del corso garantisce la possibilità di accompagnamento pedagogico (individuale o in piccoli gruppi).

Titolo

Diploma of Advanced Studies SUPSI in Salute mentale e psichiatria

Luogo

SUPSI, Dipartimento economia aziendale, sanità e sociale, formazione continua, Stabile Suglio, Via Cantonale 18 – 6928 Manno, Svizzera

³ Se viene richiesta la partecipazione ai moduli introduttivi, la formazione inizia ad agosto.

Costi

Il costo complessivo della formazione è di CHF 8'600.00 di cui:

- quota del corso: CHF 7'600.00 (suddivisa in due rate semestrali)
- tassa d'esame: CHF 1'000.00

Rinunce e annullamenti

Per garantire un buon livello qualitativo del corso, SUPSI fissa un numero minimo e massimo di partecipanti; nell'accettazione delle iscrizioni, farà stato l'ordine cronologico di entrata in base al timbro postale. Se il numero di partecipanti fosse insufficiente o per eventuali altri motivi, SUPSI si riserva il diritto di annullare il corso. In tal caso le persone iscritte saranno tempestivamente avvisate e, se avranno già versato la quota d'iscrizione, saranno integralmente rimborsati.

Qualora sia il partecipante a rinunciare, quest'ultimo è tenuto al versamento del 20 % del costo della formazione se notifica l'annullamento nei 21 giorni che precedono l'inizio del corso (condizioni generali: <http://www.supsi.ch/fc/chi-siamo/condizioni.html>)

Assicurazione

I partecipanti non sono assicurati dalla SUPSI (<http://www.supsi.ch/fc/chi-siamo/condizioni.html>)

Per eventuali controversie il foro competente è Lugano, che è pure foro esecutivo ai sensi della LEF (Legge federale sulla esecuzione e sul fallimento). Il diritto applicabile è quello svizzero.

Informazioni

Il piano di studio è consultabile e scaricabile dal sito www.supsi.ch/das-clinica come pure il Regolamento percorsi Advanced Studies MAS, EMBA, DAS, CAS (<http://www.supsi.ch/fc/chi-siamo/condizioni.html>).

I moduli:

Modulo 1C	Il Sistema sanitario in cammino
Competenze	<p>Analizzare l'evoluzione, il quadro istituzionale, il funzionamento e le tendenze attuali e future del sistema sanitario nazionale e regionale</p> <p>Analizzare e valutare le principali problematiche, gli strumenti e le azioni messe in atto nei diversi ambiti del sistema sanitario</p> <p>Contestualizzare la propria esperienza pratica e ambito professionale nel sistema sanitario</p>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e definire l'evoluzione dei bisogni sanitari della popolazione e i grandi orientamenti in atto dell'offerta di prestazioni sanitarie • Evidenziare il ruolo dell'ente pubblico, delle assicurazioni malattia nonché dell'offerta pubblica e privata, individuandone gli elementi di complessità istituzionale e di frammentazione operativa • Considerare la propria pratica professionale secondo un orientamento integrato comprendente la dimensione clinica e la dimensione gestionale dei modelli, delle metodologie e dei principali strumenti in uso nei diversi ambiti dell'offerta sanitaria
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi costitutivi e attori dei sistemi sanitari • Quadro istituzionale e normativo del sistema sanitario nazionale e del sistema sanitario cantonale, con particolare riferimento all'assicurazione malattia • Evoluzione dei bisogni sanitari, della domanda e dell'offerta di prestazioni sanitarie • Logiche, modelli e strumenti di raggruppamento dell'utenza, di gestione della qualità e di standardizzazione dell'offerta • Modelli integrati, coordinamento e percorsi assistenziali • Impatti e prospettive evolutive delle nuove tecnologie e dell'innovazione sul sistema sanitario
Responsabile	Riccardo Crivelli
Docenti	Andrea Cavicchioni, Riccardo Crivelli, Paola Ferrari ed esperti esterni
Metodo d'insegnamento	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali • Workshop e tavola rotonda • Ricerca bibliografica
Bibliografia e sitografia essenziale	<p>Bibliografia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Confederazione Svizzera. 2013. <i>Sanità2020 – le priorità di politica sanitaria del Consiglio federale</i>. Berna: DFI. • Confederazione Svizzera. 2017. <i>Rapporto del gruppo di esperti sul contenimento dei costi nel settore sanitario</i>. Berna: UFSP. • De Pietro C., et al. 2015. <i>Health Systems in Transition, Switzerland, Health system review</i>. Vol. 17. N° 4. Copenhagen: European Observatory on Health Systems and Policies, WHO Regional Office for Europe. • Regard S., Mix & Remix. 2012. <i>La santé en Suisse</i>. Le Mont-sur-Lausanne: Éditions LEP. • Rossini S. et al. 2014. <i>La gouvernance des politiques suisses de santé</i>. Lausanne: réalités sociales. <p>Sitografia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • www.who.int • www.oecd.org • www.bsv.admin.ch • www.obsan.ch • www.m4.ti.ch
Certificazione	Valutazione scritta
ECTS	4

Modulo 2C	Promozione del cambiamento e gestione di progetti
Competenze	Promuovere un atteggiamento positivo al cambiamento in ambito professionale ed istituzionale, considerandone gli elementi costitutivi e le implicazioni. Elaborare, introdurre e valutare progetti di innovazione e/o cambiamento in ambito clinico e gestionale volti ad assicurare un appropriato intervento professionale.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Impostare in modo metodologicamente corretto un progetto di ricerca. • Integrare nei processi di cambiamento la riflessione sui fattori che lo agevolano o lo ostacolano. • Promuovere azioni tese a sostenere i diversi attori nei processi di cambiamento. • Stimolare e promuovere progetti di cambiamento in ambito professionale con riferimento alla realtà istituzionale e nel contesto del sistema sanitario. • Utilizzare metodologie e strumenti di gestione di progetto adeguati.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Processi di cambiamento e gestione in ambito sanitario • Promozione, sostegno e gestione del cambiamento • Metodologie e strumenti di gestione di progetti • Principi di determinazione dei costi
Responsabili	Claudio Benvenuti e responsabili di area
Docenti	Claudio Benvenuti e altri esperti del settore
Metodo d'insegnamento	<ul style="list-style-type: none"> • Corsi interattivi • Ateliers • Analisi comparata • Ricerca bibliografica
Bibliografia	<ul style="list-style-type: none"> • Alberti, Giovanni e al. 2004. <i>La pratica del Problem Solving</i>. Milano: Franco Angeli. • Archibald, Russel D. 2002. <i>Project Management</i>. Milano: Franco Angeli. • Boy, J. e al. 2000. <i>Management de projet</i>. Paris/Bruxelles: De Boeck Université. • Detogni, Claudio. 2007. <i>Formulare un progetto socio-sanitario. Tecniche di progettazione applicata</i>. Milano: Franco Angeli. • Du Roy, Olivier. 1991. <i>Gestire il cambiamento</i>, Milano: Franco Angeli. • Elbeik, Sam e Mark Thomas. 2000. <i>Competenze di progetto</i>. Milano: Franco Angeli. • Loiodice, Michele. 1998. <i>La gestione del cambiamento in sanità</i>. Torino: Centro Scientifico.
Certificazione	Valutazione orale o scritta
ECTS	3

Diploma of Advanced Studies in Salute mentale e psichiatria

Modulo 3 SME	Ruolo professionale e pratica collaborativa
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Esercitare il ruolo di specialista clinico aderendo con consapevolezza critica ai principi etici, deontologici e professionali e alle norme che orientano l'assistenza. • Promuovere la collaborazione fra i professionisti e le strutture delle aree interessate, per assicurare la qualità dell'intervento. • Favorire e gestire situazioni di confronto, di riflessione e analisi sulla pratica professionale, rispondendo ai bisogni di conoscenza e di formazione proprie, del gruppo e dell'utenza. • Analizzare e trasferire conoscenze ed esperienze di altri contesti valorizzandone la differenza e la diversità di approcci.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Integrare la peculiarità del proprio ruolo di specialista clinico e le funzioni che ne derivano. • Creare le condizioni favorevoli all'elaborazione e alla realizzazione di progetti assistenziali, pluriprofessionali, interdisciplinari e/o intersettoriali. • Porsi come interlocutore autorevole per contribuire in maniera critica e costruttiva alla riflessione professionale. • Creare delle occasioni formative di valore, variando le strategie didattiche. • Promuovere un'attitudine relazionale finalizzata alla valorizzazione delle risorse e alla partecipazione attiva dell'altro. • Effettuare un ragionato confronto con realtà professionali diverse, immaginando possibilità di trasferimento nella propria pratica.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Ruolo dello specialista clinico nei diversi contesti • Ruolo pedagogico e pratica riflessiva • Questioni etiche essenziali e nursing advocacy in salute mentale • Leadership • Tecniche di counselling. • Collaborazione interdisciplinare e case management • Capacità relazionale e riconoscimento delle proprie attitudini relazionali e comportamentali • Le funzioni terapeutiche in salute mentale e psichiatria • Collettivo di cura e patologia istituzionale: elementi di psicologia istituzionale
Responsabili	Magda Chiesa
Docenti	Marco Borghi, Mariano Cavolo, Magda Chiesa, Graziano Martignoni, Christine Meier, Lara Pellizzari, Graziano Meli, Carla Sargenti, Stefan Kunz ed altri esperti del settore.
Metodo d'insegnamento	<ul style="list-style-type: none"> • Corsi interattivi, ateliers • Analisi comparata (comprende anche uno stage) • Ricerca bibliografica
Bibliografia	<ul style="list-style-type: none"> • Benner, Patricia. 2003. <i>L'eccellenza nella pratica clinica dell'infermiere. L'apprendimento basato sull'esperienza</i>. Milano: McGraw Hill. • Cattorini, Paolo M. 2011. <i>Bioetica. Metodo ed elementi di base per affrontare problemi clinici</i>. Quarta edizione. Milano: Elsevier • Liotti, Giovanni e Fabio Monticelli. 2014. <i>Teoria e clinica dell'alleanza terapeutica. Una prospettiva cognitivo-evoluzionista</i>. Milano: Raffaello Cortina Editore. • Mortari, Luigina. 2009. <i>A scuola di libertà. Formazione al pensiero autonomo</i>. Milano: Raffaello Cortina Editore. • Rezzonico, Giorgio e Christine Meier (cur.) (2010). <i>Il counselling cognitivo relazionale</i>. Milano: Franco Angeli. • Safran, Jeremy D. e J. Christopher Muran. 2003. <i>Teoria e pratica dell'alleanza terapeutica</i>. 2ª ed. Bari: Laterza. • Schön, Donald Alan. 2006. <i>Formare il professionista riflessivo. Per una nuova prospettiva della formazione e dell'apprendimento nelle professioni</i>. Milano: Franco Angeli
Certificazione	Valutazione scritta
ECTS	8

Diploma of Advanced Studies SUPSI in Salute mentale e psichiatria

Modulo 4 SME	Approfondimento clinico in salute mentale e psichiatria
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare, concretizzare e valutare percorsi assistenziali, preventivi o di promozione della salute, mobilizzando conoscenze aggiornate e scientificamente valide, considerando le peculiarità della specifica area, e assicurando la qualità di vita.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Integrare la specificità dell'approccio per orientare le proposte d'intervento. • Proporre strategie d'intervento specifiche, basate su modelli di riferimento, risultati di ricerca e prove di efficacia, mirate nei tre tipi di prevenzione. • Valutare la qualità di vita dell'utente e del suo sistema d'appartenenza e l'impatto che l'offerta ha su quest'ultima. • Creare le condizioni che sostengono e che promuovono la qualità della vita dell'utenza e il suo empowerment.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Scenari della salute mentale: dati, tendenze e paradigmi • Psicopatologia • Prevenzione primaria e promozione della salute mentale • Riabilitazione, reinserimento sociale, recovery ed empowerment: basi concettuali e modelli di riferimento • Promozione della qualità della vita in salute mentale. • Heavy service users: definizione e implicazioni assistenziali
Responsabile	Magda Chiesa
Docenti	Emiliano Albanese, Livia Bicego, Thomas Emmenegger, Gabriele Latella, Debora Leardini, Giuseppe Lombardi ed altri esperti del settore.
Metodo d'insegnamento	<ul style="list-style-type: none"> • Corsi interattivi, ateliers • Analisi comparata (comprende anche uno stage) • Ricerca bibliografica
Bibliografia	<ul style="list-style-type: none"> • Barnes, Marian e Ric Bowl. 2003. <i>Empowerment e salute mentale</i>. Trento: Erickson. • Bicego, Livia et al. 2008. <i>Salute mentale e organizzazione che cura. Infermiere, spazi, azioni, vissuti di cura</i>. Santarcangelo di Romagna: Maggioli editore. • Forti, Dario e Giuseppe Varchetta. 2001. <i>L'approccio psicoanalitico allo sviluppo delle organizzazioni</i>. Milano: Franco Angeli. • Liberman, Robert. P. 2012. <i>Il Recovery dalla disabilità. Manuale di riabilitazione psichiatrica</i>. Roma: Giovanni Fioriti editore. • Maone, Antonio e Barbara D'Avanzo. 2015. <i>Recovery. Nuovi paradigmi per la salute mentale</i>. Milano: Raffaello Cortina
Certificazione	Valutazione orale o scritta
ECTS	7

Diploma of Advanced Studies SUPSI in Salute mentale e psichiatria

Modulo 5	Modulo a scelta
	All'inizio del percorso di formazione allo studente è data la possibilità di scegliere un modulo tra alcuni moduli inerenti tematiche trasversali.
Competenze	Il Modulo permette lo sviluppo di competenze interdisciplinari e di ulteriore definizione del ruolo professionale in ottica di approfondimento e confronto dei saperi.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none">• Formulati ad hoc sulla tematica trattata nel Modulo a scelta.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none">• Specifici all'approfondimento della tematica, con attenzione alle buone pratiche e alle conoscenze innovative.
Coordinatore	Mauro Realini (coordinatore)
Responsabili di modulo	Esperti di settore
Metodo d'insegnamento	<ul style="list-style-type: none">• Corsi interattivi• Ateliers• Analisi comparata• Ricerca bibliografica
Certificazione	Valutazione orale o scritta
ECTS	3

Diploma of Advanced Studies SUPSI in Salute mentale e psichiatria

Modulo 6 SME	Situazioni ad elevata complessità in salute mentale e psichiatria
Competenze	Affrontare le situazioni caratterizzate da incertezza ed elevata complessità promuovendo percorsi assistenziali appropriati.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Evidenziare gli elementi della complessità nelle diverse situazioni e ricercare le risorse utili alla loro comprensione. • Attivare una procedura di lavoro che consente di proporre obiettivi e piani d'interventi coerenti con la complessità della situazione. • Sviluppare iniziative tese a fornire sostegno a famiglie e a gruppi confrontati con situazioni di crisi. • Evidenziare gli interrogativi etici e promuovere la riflessione nell'ambito lavorativo.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione di situazioni ad elevata complessità in psichiatria • Prevenzione, gestione e recupero dell'evento aggressivo • Supporto alle famiglie e sistemi multiproblematici • Forme di disagio psicosociale adolescenziale • Elementi di etnopsichiatria • Modelli, tecniche e approcci favorevoli la recovery
Responsabile	Magda Chiesa
Docenti	Mariano Cavolo, Cristina Contini, Magda Chiesa, Leopoldo Grosso, Alessandro Guidali, Giuseppe Lombardi, Marco Mazzetti, Lara Pellizzari ed altri esperti del settore
Metodo d'insegnamento	<ul style="list-style-type: none"> • Corsi interattivi • Ateliers • Analisi comparata • Ricerca bibliografica
Bibliografia	<ul style="list-style-type: none"> • Beneduce, Roberto. 2007. <i>Etnopsichiatria. Sofferenza mentale e alterità tra storia, dominio e cultura</i>. Roma: Carocci. • Fagiani, Maria Bruna e Giovanna Ranaglia. 2006. <i>L'aggressività in età evolutiva</i>. Roma: Carocci. • Fornaro, Mauro. 2004. <i>Aggressività. I classici della psicologia sperimentale, della psicologia clinica, dell'etologia</i>. Torino: Centro Scientifico. • Seikkula J. a cura di Chiara Tarantino. 2014. <i>Il dialogo aperto. L'approccio finlandese alle gravi crisi psichiatriche</i>. Roma: Giovanni Fioriti Editore
Certificazione	Valutazione orale o scritta
ECTS	5

	Lavoro di diploma
	Attraverso la realizzazione, l'implementazione e la valutazione di un progetto di cambiamento o di un'innovazione per il miglioramento della qualità dell'assistenza, lo studente dimostra di aver sviluppato le competenze previste dal programma di formazione.
Responsabile	Magda Chiesa
Pratica clinica	Il modulo è comprensivo di 80 ore (minimo) di pratica professionale clinica nell'area specifica applicata al lavoro di diploma.
	Esami di diploma
	Per accedere agli esami di diploma, lo studente è tenuto: <ul style="list-style-type: none">- alla frequenza dei corsi,- al superamento di tutte le valutazioni previste,- ad una pratica professionale specifica equivalente a 320 ore,- alla realizzazione di un lavoro scritto conforme alle direttive del DEASS
	L'ottenimento del diploma è subordinato al superamento di una valutazione del lavoro scritto e di una valutazione della sua argomentazione orale.
	Per accedere all'argomentazione orale il lavoro scritto deve essere valutato sufficiente.
	Entrambe le prove possono essere ripetute una sola volta.
ECTS	5

SUPSI

Regolamento percorsi Advanced Studies MAS, EMBA, DAS, CAS

1. Disposizioni generali

- 1.1 Nel quadro del mandato di prestazione federale, la formazione continua è una delle missioni delle Scuole universitarie professionali. La distinzione tra formazione universitaria di base (livello 1) e formazione continua si delinea in base ai seguenti criteri:
- completamento di una formazione accademica di base bachelor o laurea triennale
 - formazioni lunghe professionalizzanti: sviluppo di qualifiche basate sull'esperienza professionale e su progetti di carriera
 - transfer degli aspetti teorici nella pratica professionale
 - formazioni di lunga durata erogate in risposta a effettivi bisogni dell'economia e del territorio
 - durata e modalità di fruizione dei percorsi Advanced Studies
- 1.2 Il genere maschile è usato per designare persone, denominazioni professionali e funzioni indipendentemente dal sesso.

2. Campo di applicazione

- 2.1 Il presente regolamento si applica ai percorsi Advanced Studies¹ denominati:
- Master of Advanced Studies (MAS)
 - Executive Master of Business Administration (EMBA)
 - Diploma of Advanced Studies (DAS)
 - Certificate of Advanced Studies (CAS)
- 2.2 Ogni Dipartimento della SUPSI può emanare direttive proprie a titolo di complemento del presente documento. Tali direttive hanno l'obiettivo di definire disposizioni puntuali in merito ai percorsi MAS, EMBA, DAS, CAS.
- 2.3 Le direttive a complemento del presente documento sono soggetti ad approvazione da parte della Direzione di dipartimento e della Direzione SUPSI.
- 2.4 In difetto di regolamenti delle Scuole affiliate, analoghi principi si applicano ai percorsi di formazione continua di lunga durata conferiti dalle Scuole affiliate alla SUPSI.
- 2.5 In aggiunta al presente regolamento, i percorsi Advanced Studies MAS, EMBA sono regolati dalle Best Practice KFH.
- 2.6 Per tutto quanto non menzionato nel presente documento, fanno stato la Legge federale sulle Scuole universitarie professionali (LSup) e la relativa Ordinanza del DFE del 2 settembre 2005, la Legge sulla promozione e sul coordinamento del settore universitario (LPSU) del 30 settembre 2011, le relative direttive a complemento in vigore nei dipartimenti e le condizioni generali di formazione continua.

3. Titoli di studio

Nell'ambito delle formazioni Advanced Studies, sono rilasciati i seguenti titoli di studio:

- 3.1 Master of Advanced Studies SUPSI in (denominazione completa del corso)
- 3.2 Executive Master of Business Administration SUPSI
- 3.3 Diploma of Advanced Studies SUPSI in (denominazione completa del corso)
- 3.4 Certificate of Advanced Studies SUPSI in (denominazione completa del corso)

I titoli di studio sono rilasciati dalla Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI), istituzione riconosciuta da Confederazione e Cantoni quale scuola universitaria ai sensi dell'art. 2, capoverso 2 della Legge federale sulla promozione e sul coordinamento del settore universitario svizzero (LPSU)².

La Scuola Teatro Dimitri (STD) e il Conservatorio della Svizzera italiana (CSI) sono affiliate alla SUPSI come definito dai rispettivi accordi di affiliazione³.

In aggiunta, per i percorsi MAS, EMBA è pure rilasciato un supplemento al diploma (Diploma Supplement) volto a facilitare il riconoscimento accademico e professionale delle qualifiche a livello internazionale. SUPSI rilascia il supplemento al diploma in versione bilingue (italiano e inglese).

4. Piano di studio

- 4.1 Ogni programma Advanced Studies MAS, EMBA, DAS, CAS deve essere descritto in uno specifico piano di studio che illustri l'insieme del percorso formativo, la durata, la frequenza minima richiesta, eventuali prerequisiti, il numero di ECTS e le modalità di certificazione intermedie e finali.
- 4.2 Il piano di studio allestito dal dipartimento è definito in funzione del profilo di competenze. Esso illustra le modalità didattiche del corso e definisce i moduli e i relativi crediti da certificare per l'ottenimento del titolo di studio.
- 4.3 I contenuti sono concepiti in funzione degli obiettivi e corrispondono allo stato attuale delle conoscenze scientifiche e pratiche del settore al quale è indirizzata la formazione lunga.
- 4.4 Le prestazioni del partecipante sono espresse, per ogni modulo certificato, in crediti di studio, in base alle disposizioni in vigore nell'European Credit Transfer System (ECTS).

5. Criteri di ammissione

- 5.1 Sono ammessi di diritto alla formazione Advanced Studies coloro che hanno completato un percorso accademico di livello 1: bachelor, laurea triennale o titolo equivalente.
- 5.2 In difetto dei titoli di studio richiesti, è possibile l'ammissione su dossier, sulla base di una valutazione dei titoli di studio conseguiti e dell'esperienza acquisita, nonché delle competenze sviluppate nel quadro dell'attività professionale.
- 5.3 Sino a quando il percorso per l'ottenimento a posteriori del titolo SUP per la formazione infermieristica non sarà definitivamente stabilito e attivato, quanto previsto al punto 5.1 non viene applicato.
- 5.4 L'ammissione su dossier a programmi che permettono l'ottenimento di un titolo CAS o DAS non implica automaticamente la possibilità di ammissione a un MAS, EMBA.

6. Riammissione ai corsi Advanced Studies⁴

6.1 A seguito di abbandono di un corso

- L'interessato può chiederne la riammissione in ogni momento al Dipartimento di riferimento, dietro presentazione di una domanda scritta e motivata.
- La direzione del Dipartimento o l'organo di competenza designato dallo stesso, decide in merito alla richiesta e stabilisce le relative condizioni di riammissione, in specie tenendo conto delle ragioni che avevano comportato l'abbandono dal percorso Advanced Studies.
- La presentazione di una domanda di riammissione presuppone il fatto che il partecipante sia in regola con il pagamento di eventuali tasse di iscrizione ancora arretrate. In caso contrario la direzione di Dipartimento non entra nel merito della richiesta.
- Per la riammissione si applica la procedura e l'iter previsti a livello di domanda di ammissione del corso Advanced Studies e le direttive a complemento in vigore nel dipartimento di riferimento.

6.2 A seguito dell'esclusione da un corso

- Trascorsi 3 anni accademici dall'esclusione da un percorso Advanced Studies, l'interessato può formulare domanda di riammissione allo stesso.
- La domanda di riammissione va presentata al Direttore generale SUPSI, in forma scritta e motivata, al più tardi entro il termine di iscrizione previsto dal percorso Advanced Studies.
- La procedura applicabile è la seguente:
 - il Direttore generale SUPSI inoltra l'istanza al Dipartimento interessato per un preavviso scritto;
 - il Dipartimento valuta il dossier e, dandosi il caso, preavvisa favorevolmente la riammissione al Direttore generale SUPSI, formulando le relative condizioni e stabilendo i crediti che possono essere riconosciuti tenendo in considerazione il piano di studio vigente;
 - il Direttore generale SUPSI notifica all'interessato la proposta di riammissione, subordinata all'accettazione delle condizioni formulate dal Dipartimento, impartendogli un termine entro cui comunicare la propria accettazione;
 - la sottoscrizione da parte del partecipante delle condizioni, compreso il riconoscimento di crediti, formulate dal Dipartimento, equivale a riammissione al percorso Advanced Studies.
- I Dipartimenti possono prevedere norme specifiche relative alla valutazione del dossier, fra cui la convocazione dell'interessato per un colloquio personale e per discutere le motivazioni della riammissione, nonché la facoltà di richiedere documentazione aggiuntiva a completamento del dossier.
- La presentazione di una domanda di riammissione presuppone il fatto che il partecipante sia in regola con il pagamento di eventuali tasse di iscrizione ancora arretrate. In caso contrario il Direttore generale SUPSI non entra nel merito della richiesta.
- Il preavviso negativo reso dal Dipartimento interessato, rispettivamente la mancata accettazione da parte dell'interessato delle condizioni formulate dal Dipartimento, comportano una decisione di non riammissione.

7. Prerequisiti

- 7.1 Il piano di studio può prescrivere che l'accesso a taluni moduli sia subordinato alla certificazione di altri.
- 7.2 In aggiunta ai criteri d'ammissione (Art. 5), taluni percorsi formativi potrebbero prevedere particolari prerequisiti d'ammissione in relazione a conoscenze e competenze specifiche legate al settore in cui si indirizza la formazione.
- 7.3 L'ammissione a taluni percorsi MAS, EMBA o DAS potrebbe essere subordinata alla conclusione di un CAS o DAS.

8. Immatricolazioni

- 8.1 Sono immatricolati i partecipanti dei percorsi MAS, EMBA.
- 8.2 Nel caso di passaggio a formazioni MAS o EMBA che risultino dalla combinazione di CAS o DAS, i partecipanti saranno immatricolati, al più tardi, entro l'inizio dell'ultimo CAS/DAS previsto dalla formazione.

9. Durata

La durata dei percorsi Advanced Studies è espressa in crediti di studio (ECTS), unità di misura dell'impegno complessivo previsto per il partecipante (ore d'aula, studio personale, lavoro di tesi, ecc.). In linea di principio si distinguono le seguenti durate:

- MAS, EMBA minimo 60 ECTS
- DAS minimo 30 ECTS
- CAS minimo 10 ECTS

10. Riconoscimento di equivalenze

- 10.1 I candidati che hanno acquisito, nel quadro di un'altra formazione, delle competenze corrispondenti parzialmente o totalmente agli obiettivi di apprendimento previsti dal percorso, possono beneficiare di equivalenze e di conseguenza a un esonero parziale e totale di alcuni moduli.
- 10.2 Onde garantire gli standard didattici, SUPSI Formazione continua può riconoscere di regola un massimo di equivalenze non superiore al 25% del totale ECTS previsti per l'ottenimento del titolo di studio.
- 10.3 In caso di riconoscimento di equivalenze, la riduzione massima della quota di iscrizione non può superare il 25% della quota di iscrizione complessiva.

11. Frequenza

- 11.1 I dipartimenti stabiliscono una percentuale minima di frequenza per ogni modulo, rispettivamente per l'intera formazione lunga da loro erogata.
- 11.2 I candidati possono accedere alle prove di certificazione intermedie e finali solo a condizione che siano rispettate le condizioni di frequenza stabilite dal percorso formativo, rispettivamente dalle condizioni di ammissione agli esami intermedi e finali.

12. Prove di certificazione

- 12.1 Vengono ammessi alle prove di certificazione coloro che soddisfano i criteri di ammissione e che rispettano le condizioni di frequenza ai corsi.
- 12.2 Possono presentare la tesi o il lavoro di certificazione finale coloro che hanno acquisito i crediti di studio previsti dal percorso formativo.
Eventuali deroghe sono di competenza del dipartimento o dell'organo designato dallo stesso.

13. Richieste di proroga e congedi

- 13.1 È possibile per il partecipante richiedere una proroga per la consegna della tesi e/o lavoro finale MAS, EMBA, DAS, CAS. La richiesta deve essere inoltrata per iscritto e motivata al dipartimento o all'organo da esso designato, il quale fisserà il nuovo termine di consegna.
In linea di principio, non sono concesse proroghe superiori ai 2 anni dalla fine del percorso formativo.
- 13.2 Sono possibili congedi durante la formazione, previo accordo del dipartimento o dell'organo designato dallo stesso.
- 13.3 Eventuali proroghe e congedi possono essere soggetti a tasse amministrative.

14. Valutazioni

- 14.1 Ogni modulo certificante comporta una valutazione dello studente mediante prove di certificazione.
- 14.2 Il credito è certificato se la valutazione è almeno sufficiente.
- 14.3 Se il piano di studio lo prevede, la valutazione di singoli moduli può essere considerata ai fini di certificazioni successive.
- 14.4 **La valutazione sufficiente** è espressa con
 - a) la nota da 4 a 6, di cui 6 rappresenta la nota massima e 4 la sufficienza
 - b) in base alla scala seguente, secondo il rango su 100 studenti che conseguono il credito
 - A dal 1° al 10°
 - B dall'11° al 35°
 - C dal 36° al 65°
 - D dal 66° al 90°
 - E dal 91° al 100°
 - c) il giudizio "certificato" o "acquisito"
- 14.5 **La valutazione insufficiente** è espressa con
 - a) FX: credito conseguibile con un lavoro o una prova di certificazione supplementari;
 - b) F: credito conseguibile ripetendo la prova di certificazione e/o il modulo in base alle modalità previste dal piano studio.
 - c) il giudizio "non certificato" o "non acquisito".
- 14.6 Se il modulo è già stato certificato, non è possibile ripetere la prova per migliorare la valutazione.

15. Ripetizioni

- 15.1 Il partecipante può ripetere la certificazione di un modulo al massimo 2 volte, accedendo alle sessioni di recupero previste successivamente, secondo la modalità e le condizioni fissate dal piano di studio e dai regolamenti di applicazione dipartimentali. Esaurite tali possibilità, al partecipante non sarà possibile accreditare i relativi crediti di studio previsti dal percorso.
- 15.2 Le tesi/lavori finali MAS, EMBA, così come pure le prove di certificazione CAS/DAS possono essere ripetute una sola volta: la seconda valutazione insufficiente comporta il mancato conseguimento del titolo di studio.
- 15.3 L'organizzazione di certificazioni di recupero o di sessioni supplementari di valutazione di tesi e di lavori di certificazione finali, può comportare l'addebito di una tassa aggiuntiva.
- 15.4 Se le prestazioni del partecipante lo giustificano, il dipartimento può concedere la sostituzione di crediti mancanti con altri dell'offerta formativa.

16. Sanzioni disciplinari

- 16.1 Comportamenti scorretti possono causare, secondo la gravità, l'allontanamento da moduli o prove, la revoca di crediti, la sospensione o esclusione dalla formazione lunga.
- 16.2 Il candidato che consegna un lavoro non redatto di proprio pugno o che presenta come propri dei risultati di lavori o esiti di ricerche di terzi, commette frode.
- 16.3 Il candidato che consegna un lavoro, il cui contenuto è frutto di copia, in toto o parziale, d'altra opera o lavoro, commette plagio.
Pertanto, ogni parte di testo tratta da altre fonti deve essere corredata da citazioni di detta fonte.
- 16.4 In caso di frode o plagio il candidato non ottiene il titolo di studio.

17. Garanzia di qualità

- 17.1 La qualità della formazione viene regolarmente monitorata tramite appositi questionari somministrati ai partecipanti al termine dei moduli e/o del percorso Advanced Studies.
- 17.2 I percorsi MAS, EMBA, DAS, CAS seguono gli standard di qualità definiti dall'agenzia di accreditamento istituzionale o dalle agenzie che ne hanno accreditato i singoli prodotti.
- 17.3 Per i percorsi MAS, EMBA sono inoltre previste delle valutazioni sull'impatto della formazione a medio-lungo termine.

18. Sconti e attività promozionali

- 18.1 I dipartimenti possono prevedere attività promozionali in favore dei membri dell'Associazione SUPSI Alumni.
- 18.2 Associazioni professionali e di categoria possono beneficiare di eventuali condizioni di favore per i loro membri iscritti a una formazione lunga, a condizione che sia stato negoziato un accordo con SUPSI.

19. Competenze

- 19.1 La certificazione di fine modulo compete al docente o al responsabile del corso.
- 19.2 Le valutazioni di tesi/lavori finali MAS, EMBA come pure le valutazioni di elaborati di fine percorso CAS e DAS sono di competenza degli organi designati dai dipartimenti.
- 19.3 La valutazione di eventuali equivalenze compete al dipartimento, rispettivamente all'organo designato dallo stesso.
- 19.4 Ogni altra applicazione di questo regolamento compete all'organo designato dal dipartimento. In difetto di specifica designazione, la competenza è del Direttore di dipartimento.

20. Contenzioso

- 20.1 Le valutazioni d'esame, come pure ogni altra decisione rilevante per i diritti o le aspettative del partecipante, sono comunicate in forma scritta.
- 20.2 Contro decisioni dei docenti o delle commissioni d'esame designate dai singoli programmi Advanced Studies, il partecipante può interporre reclamo al dipartimento. Lo stesso va presentato, in forma scritta e succintamente motivato, entro 15 giorni dalla notifica della decisione⁵.
- 20.3 Contro decisioni del dipartimento di natura disciplinare o che comportano la mancata certificazione di crediti non rimediabili entro breve termine o che comportano un pregiudizio irrimediabile, è possibile il ricorso al Direttore generale SUPSI. Lo stesso va presentato in forma scritta e succintamente motivato, entro 15 giorni dalla notifica della decisione⁶.
- 20.4 Contro le decisioni del Direttore generale SUPSI è dato ricorso al Tribunale cantonale amministrativo del Tribunale di appello. È applicabile la legge sulla procedura amministrativa⁷.
- 20.5 Per i contenziosi delle scuole affiliate fanno stato le disposizioni previste dai rispettivi regolamenti di studio.
- 20.6 ...⁸
- 20.7 I termini stabiliti dalla legge o fissati dall'Autorità non sono sospesi dalle ferie giudiziarie⁹.

21. Entrata in vigore

Questo regolamento è approvato dal Consiglio SUPSI in data 10 ottobre 2014 e sostituisce la versione precedente. Il regolamento si applica già ai percorsi Advanced Studies iniziati nell'anno accademico 2014/2015.

Il Presidente del Consiglio
Alberto Petruzzella

Il Direttore generale
Franco Gervasoni

1. Modificato con decisione CSUPSI del 10.10.2014
2. Modificato con decisione CSUPSI del 10.10.2014
3. Introdotto con decisione CSUPSI del 10.10.2014
4. Introdotto con decisione CSUPSI del 10.10.2014
5. Modificato con decisione CSUPSI del 10.10.2014
6. Modificato con decisione CSUPSI del 10.10.2014
7. Modificato con decisione CSUPSI del 10.10.2014
8. Abrogato con decisione CSUPSI del 10.10.2014
9. Introdotto con decisione CSUPSI del 10.10.2014